





ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana nonché le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche;

VISTA la L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. ed in particolare l'art. 2, comma 1, u.p., inserito dall'art. 1, comma 38 della legge 06/11/2012, n. 190, secondo cui «Se ravvisano la manifesta irricevibilità, inammissibilità, improcedibilità o infondatezza della domanda, le pubbliche amministrazioni concludono il procedimento con un provvedimento espresso redatto in forma semplificata, la cui motivazione può consistere in un sintetico riferimento al punto di fatto o di diritto ritenuto risolutivo»;

VISTA L.R. 30/04/1991, n. 10 e s.m.i.;

VISTI il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m.i. ed in particolare l'art. 12;

VISTA la L.R. 16/12/2008, n. 19 e il D.P.Reg. Sic. 18/01/2013, n. 6;

VISTO il D.lgs. 03/03/2011, n. 28 e s.m.i., ed in particolare gli articoli 5 e 6;

VISTO il D.lgs. 06/09/2011, n. 159, recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;

VISTA la L.R. 05/04/2011, n. 5 recante Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione ecc.;

VISTO il Regolamento recante Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della regionale 12/05/2010, n. 11 emanato con D.P.Reg. Sic. 18/07/2012, n. 48 e, in particolare, l'art. 13 comma 1 che sancisce l'applicabilità del regolamento medesimo al procedimento di che trattasi;

VISTO il parere prot. n. 31999 del 18/04/2013, assunto al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 23/04/2013 al n. 21974, con il quale l'Avvocatura distrettuale dello Stato ha fatto propria la tesi del Servizio 3 circa la disciplina di diritto intertemporale, nella misura in cui il D.P.Reg. n. 48/2012 ha fissato come «inderogabile linea di demarcazione all'efficacia delle due discipline successive, l'avvenuta celebrazione alla data di entrata in vigore, della Conferenza di servizi decisoria sul progetto da autorizzare»;

VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 e il D.P.R.Sic. 18/01/2013, n. 6;

VISTO il D.D.G. n. 403 del 26/09/2013 con il quale il Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Energia ha approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento medesimo;

VISTO il D.D.G. n. 6079/F.P. del 23/10/2013 con il quale il D.G. del Dipartimento regionale dell'Energia ha preposto l'ing. Alberto Tinnirello al Servizio 3 confermando le funzioni dirigenziali connesse all'esercizio dell'attività amministrativo-contabile;

VISTO il D.P. Reg. Sic. n. 3070 del 14/05/2014 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Energia all'ing. Pietro Lo Monaco;

VISTA la disposizione prot. n. 21025 del 19/05/2014 del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTO il D.D.G. n. 138 del 22/03/2016 con il quale il Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Energia in applicazione a quanto disposto dall'art. 13, comma 12, della L.R. 17/03/2016 n. 3 ha prorogato, fra gli altri, la scadenza del contratto individuale di lavoro del suddetto Dirigente del Servzio 3;

VISTO il D.R.S. n. 310 del 28/06/2011, con il quale è stata rilasciata alla Società Solar Energy S.r.l.., con sede legale in Sciacca Via Lido n. 96/c - Codice Fiscale e P..IVA n. 02516080849 (di seguito Società), ai sensi dell'art.12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003, l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico da 627,480 kWp, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili allo stesso, da realizzarsi nel Comune di Menfi (AG), località Bertolino Solfitelli, ricadente sui lotti di terreno identificati alle particelle 239 e 240 del foglio di mappa n. 43, ed in particolare l'art. 11 che disponeva l'inizio dei lavori entro dodici mesi dalla data di emissione dello stesso decreto e la loro ultimazione entro i successivi dodici mesi, salvo concessione di eventuali proroghe;

VISTA la nota datata 12/06/2012 assunta al protocollo di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 19/06/2012 al n.42858, con la quale la società, ha fatto istanza per una proroga di mesi 12 (dodici), motivando che non essendo stati espletati tutti gli accordi di bonario componimento per la realizzazione dell'elettrodotto non era stato possibile avviare i lavori per la realizzazione delle opere già autorizzate;

VISTA la nota prot. n. 58442 del 24/09/2012 con la quale questo Servizio 3 del Dipartimento regionale dell'Energia ha chiesto documentazione integrativa;

- VISTA la nota prot. n. 17344 del 29/03/2013 con la quale questo Servizio 3 del Dipartimento regionale dell'Energia ha chiesto documentazione integrativa necessaria per l'informativa antimafia;
- VISTA la nota prot. n. 42429 del 29/08/2013 con la quale questo Servizio 3 del Dipartimento regionale dell'Energia ha reiterato la richiesta della documentazione mancante al fine di definire l'iter istruttorio;
- VISTA la nota prot. n. US_060513_001_SLE_CT del 06/05/2013, pervenuta in data 08/05/2013 ed assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento dell'Energia in data 08/05/2013 al n. 23958, con la quale la Società ha presentato la documentazione relativa all'informazione antimafia;
- VISTO il D.R.S. n. 13 del 28/01/2014 con il quale è stata concessa alla *Società* una proroga per l'inizio dei lavori di mesi 12 (dodici) per cui gli stessi avrebbero dovuti essere iniziati entro e non oltre il 28/05/2014;
- CONSIDERATO che il termine per l'avvio dei lavori determinato dal decreto di A.U. n. 310 del 28/06/2011,e dal successivo D.R.S. n. 13 del 28/01/2014 è abbondantemente spirato in data 28/05/2014 per cui può considerarsi decaduta l'autorizzazione unica rilasciata con il provvedimento su menzionato;
- VISTA la nota prot. n. 15300 del 19/04/2016 con la quale questo Dipartimento ha chiesto di acquisire notizie in merito entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento circa l'effettivo sviluppo dei lavori, avviando contestualmente il procedimento finalizzato alla declaratoria di decadenza del D.R.S. n. 310/2011,
- CONSIDERATO che la Società non ha fornito né chiarimenti né ha presentato osservazioni rendendosi acquiescente sostanzialmente all'avvio del procedimento finalizzato alla declaratoria di decadenza del D.R.S. n. 310/2011;
- RITENUTO pertanto di dover provvedere alla decadenza del D.R.S. n. 310 del 28/06/2011 rilasciato ai sensi dell'art.12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003, di autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico da 627,480 kWp, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili per la costruzione dell'impianto, da realizzarsi nel Comune di Menfi (AG), località Bertolino Solfitelli, con conseguente decadenza del D.R.S. n. 310/2011;

DECRETA

- Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, la Società Solar Energy S.r.l. con sede legale in Sciacca (AG) Via Lido n. 96/c Codice Fiscale e P. IVA n. 02516080849 (di seguito Società) deve ritenersi decaduta dall'autorizzazione unica rilasciata con il provvedimento sopra menzionato per il mancato avvio dei lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico da 627,480 kWp, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili allo stesso, da realizzarsi nel Comune di Menfi (AG), località Bertolino Solfitelli, rilasciata con D.R.S. n. 310 del 28/06/2011, e la relativa pratica viene definitivamente archiviata.
- Art. 2) Il presente decreto verrà notificato alla Società, pubblicato per estratto nella G.U.R.S. nonché comunicato alle amministrazioni ed enti coinvolti nel procedimento di autorizzazione unica.
- Art. 3) Il presente decreto verrà altresì pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/03/2013, n. 33 nonché dall'art. 68, comma 5 della L.R. 12/08/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 07/05/2015, n. 9, sul sito Internet istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia.
- Art. 4) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'energia ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi il T.A.R. territorialmente competente, rispettivamente entro trenta e sessanta giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, addì

19 MAG, 2016

Il Dirigente del Servizio
(Ing Alberto Tinnirello)